

**SERVIZIO DI SALVAGUARDIA PER I CLIENTI FINALI DOMESTICI E
PICCOLE IMPRESE DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI
ALL'ART. 1, COMMA 60 DELLA LEGGE N. 124/17**

***PRIMA RICOGNIZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI INFORMATIVI
UTILI ALLA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO***

DCO 397/2019/R/EEL

Gli orientamenti espressi nel DCO 397/2019/R/EEL sono in linea di massima condivisi dalla nostra organizzazione.

I tempi per il completamento del percorso verso la piena liberalizzazione dal 1° luglio 2020 sono sempre più stretti ed è necessario adottare una rapidamente delle misure concrete che possano accompagnare in modo efficace, equilibrato e trasparente il consumatore nell'ingresso al mercato libero, tutelando opportunamente i soggetti più vulnerabili che rischiano di essere marginalizzati dal mercato. Il servizio elettrico è considerato un servizio universale, ma le aziende del mercato libero non sono però obbligate ad accettare chiunque tra i propri clienti, vi è il rischio che i soggetti economicamente più vulnerabili, non trovino - a tendere - un fornitore, loro malgrado, e restino parcheggiati *ab libitum* in un servizio che non offre le migliori condizioni economiche mettendoli ulteriormente in difficoltà, nonostante i meccanismi di Bonus Energia. Questa eventualità, non considerata nell'attuale DCO, andrebbe comunque presa in considerazione in prospettiva, per evitare che le condizioni di vita di queste persone siano ulteriormente aggravate.

--***-----***--

Q1 Si concorda con gli orientamenti dell'Autorità in merito alle condizioni di accesso al servizio? Se no, per quali motivi? **Si concorda con gli orientamenti.**

Q2 Si condivide l'orientamento secondo cui non sia possibile richiedere l'attivazione del servizio da parte di clienti finali titolari di un contratto a condizioni di libero mercato? Se no per quali motivi? Quali specifiche criticità si rinvergono in proposito? **Si concorda con gli orientamenti.**

Q3 Si concorda con l'implementazione del modello 1? Per quali motivi? **Si concorda con l'implementazione del modello 1 per i clienti domestici in ragione della continuità di servizio rispetto all'assetto attuale e, soprattutto, per la rapidità dei tempi di implementazione.**

Q4 Si ritiene preferibile l'implementazione del modello 1bis? Per quali motivi? **Il modello 1bis appare esageratamente complesso e troppo distante rispetto a uno schema di mercato libero, che è il modello a cui si dovrebbe tendere nel lungo periodo.**

Q5 Si rinvencono elementi di criticità rispetto all'implementazione dei modelli 1 e/o 1bis? Indicare distintamente per ciascun modello tali elementi. **Il rischio potenzialmente associato al modello 1 è la cristallizzazione dello stesso nel tempo. Il modello 1, invece, deve mantenere un carattere di transitorietà, nell'ottica di un sistema basato su mercato libero e servizio di salvaguardia.**

Q6 Si concorda con l'implementazione del modello 2? Per quali motivi? **Il modello 2 si presta ad essere implementato nei confronti delle PMI aventi diritto alla Maggior tutela, già a partire dal 1° luglio 2020 per la maggior dimestichezza che questa categoria di clienti ha dimostrato di avere con le logiche e le dinamiche del mercato energia.**

Q7 Si rinvencono elementi di criticità nell'implementazione del modello 2? Per quali motivi? **Si ritiene che il modello 2 sia da perseguire in prospettiva e per tutti i clienti. Allo stato attuale, però, non è pensabile applicarlo ai clienti domestici in virtù delle modifiche regolatorie necessarie alla sua implementazione e alla minor familiarità dei domestici con le logiche del mercato libero dell'energia.**

Q8 Quale tra le soluzioni prospettate è preferibile e per quali ragioni? **Riteniamo che per garantire la continuità di fornitura nel caso di indisponibilità del servizio di salvaguardia per i piccoli clienti, la soluzione migliore, nel breve periodo, sia l'affidamento della continuità della fornitura agli esercenti la maggior tutela. Con l'esaurirsi di tale mercato si ritiene che la continuità della fornitura possa essere garantita da Acquirente Unico.**

Q9 Si ritiene vi siano altre soluzioni che possano essere implementate in caso di indisponibilità dell'esercente il servizio di salvaguardia per i piccoli clienti? Quali e per quali motivi? **No.**

Q10 Si condivide l'orientamento dell'Autorità di mantenere una struttura di prezzo per il servizio di salvaguardia per i piccoli clienti analoga a quella della maggior tutela? Se no per quali motivi? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q11 Si concorda con l'applicazione al cliente di un prezzo variabile e unico al livello nazionale? Se no per quali motivi? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q12 Si condividono le valutazioni dell'Autorità in merito al mantenimento di una metodologia di determinazione ex-ante dei corrispettivi a copertura dei costi di approvvigionamento e dispacciamento con riferimento ai clienti domestici - opzione (a) - ed ex post con riferimento alle piccole imprese - opzione (b)? Se no per quali motivi? **Vista la numerosità del bacino d'utenza servito, si concorda con**

gli orientamenti prospettati dal documento, sia in un'ottica di breve periodo, sia in un'ottica di medio – lungo periodo.

Q13 Quali eventuali criticità si rilevano in merito alle prefigurate modalità di determinazione dei predetti corrispettivi di cui all'opzione (a)?

Q14 Quali eventuali criticità si rilevano in merito alle prefigurate modalità di determinazione dei predetti corrispettivi di cui all'opzione (b)?

Q15 Indicare, in particolare, gli interventi necessari e le relative tempistiche per l'implementazione rispettivamente delle opzioni di intervento (a) e (b).

Q16 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alle modalità di determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di commercializzazione? Se no per quali motivi? **Le proposte sono condivisibili.**

Q17 Si concorda con l'orientamento dell'Autorità di prevedere l'applicazione della componente α del corrispettivo di commercializzazione dopo un anno ai clienti domestici e 6 mesi alle piccole imprese nel caso di prezzi offerti in sede di gara superiori a quelli applicati al cliente? Se no per quali motivi? **Si concorda con le proposte presentate.**

Q18 Si condivide l'orientamento dell'Autorità di applicare valori crescenti della componente α in funzione del tempo di permanenza nel servizio? Se no per quali motivi. **Lo spirito della proposta è comprensibile e per certi versi condivisibile, tuttavia occorre evidenziare il rischio a cui espone i clienti che, loro malgrado, non riescono a trovare un fornitore sul mercato libero: costoro sarebbero penalizzati dall'applicazione di un corrispettivo crescente per ragioni indipendenti dalla loro volontà.**

Q19 Quali strumenti, diversi dal segnale di prezzo, si ritiene possano incentivare il cliente finale a passare al libero mercato? Per quali motivi? **In primo luogo, andrebbe condotta una campagna informativa costante su come e perché passare al mercato libero; in secondo luogo andrebbe attuata una semplificazione della struttura tariffaria che consenta ai clienti finali di comprendere agevolmente e in autonomia le offerte loro proposte.**

Q20 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alle modalità di remunerazione degli esercenti il servizio? Se no per quali motivi?

Q22. Quali eventuali criticità si rilevano in merito alla predetta proposta?

Q21. Si condivide la proposta di dimensionare gli importi a restituzione degli esercenti in funzione degli insoluti di questi ultimi? Se no per quali motivi?

Q23 Si condividono gli orientamenti dell'Autorità in merito alle clausole contrattuali applicabili ai clienti finali? Se no per quali motivi? **Si concorda con quanto prospettato nel DCO.**

Q24 Si ritiene che il contenuto degli obblighi informativi verso il cliente finale sia correttamente definito? Se no per quali motivi? **Si concorda con quanto prospettato nel DCO**

Q25 Si ritiene che vi siano altri obblighi informativi che debbano essere posti in capo agli esercenti? Se sì, quali? **Gli obblighi informativi sono condivisibili.**

Q26 Si concorda con il prospettato obbligo in capo agli esercenti di consegnare al cliente un prospetto di confronto tra la spesa del servizio di salvaguardia dei piccoli clienti e quella dell'offerta di mercato libero proposta? Se no per quali motivi? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q27 Si ritiene vi siano altre misure adottabili per assicurare un passaggio consapevole del cliente finale al mercato libero? Quali? **Ricordare periodicamente con la fatturazione (e non con solo una singola comunicazione all'attivazione del servizio), le disposizioni previste al punto 3.98, comma c), d), e), relativamente al Portale Offerte, al numero verde e la facoltà di recesso senza oneri.**

Q28. Si condividono i requisiti di solidità economico-finanziaria prospettati? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q29. Si condividono i requisiti gestionali prospettati? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q30. Si condividono i requisiti operativi prospettati? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo? **In aggiunta a quanto proposto nel documento, sarebbe opportuno tenere nella debita considerazione anche i risultati delle indagini sui reclami e sulla qualità dell'assistenza clienti (call center) pubblicati periodicamente dal Regolatore, nonché il numero di procedimenti sanzionatori avviati a carico delle aziende e l'esito degli stessi.**

Q31. Si condivide l'individuazione di un numero minimo di clienti serviti negli ultimi 12 mesi pari ad almeno 50.000 quale condizione di partecipazione alle procedure concorsuali? In caso contrario, si ritiene preferibile una soglia di clienti serviti pari a 100.000? Per quali motivi? **Si ritiene che la dimensione corretta sia una soglia di superiore a 50.000 per non restringere il numero dei possibili partecipanti alle gare, visto e considerato che il numero di aziende che possiede tale requisito è comunque molto limitato (32 esercenti sui 573 esistenti).**

Q32. Si condividono i requisiti che gli esercenti devono continuare a rispettare in esito all'assegnazione del servizio? Si ritiene debbano essere introdotti ulteriori requisiti a riguardo? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q33. Si ritiene corretto quanto prospettato in caso di perdita dei requisiti da parte dell'esercente? Se no per quali motivi? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q34 Quali informazioni si ritiene debbano essere messe a disposizione dei partecipanti alle gare ai fini della formulazione delle offerte e con quale granularità? Per quali motivi? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q35 Si concorda con l'orientamento dell'Autorità di disporre l'assegnazione di un numero minimo di punti di prelievo per esercente compreso tra 500.000 e 1.000.000? Se no per quali motivi? **Si concorda con gli orientamenti proposti.**

Q36 Indicare, in particolare, gli interventi e le tempistiche necessarie per l'adeguamento delle proprie strutture operative al fine di servire la predetta soglia minima di clienti finali.

Q37 In alternativa quale dovrebbe essere il numero minimo di punti di prelievo da assegnare per esercente? Per quali motivi? Indicare, in particolare, i criteri che si ritiene debbano essere seguiti nella definizione della composizione delle aree di assegnazione del servizio.

Q38 Quali misure si ritiene debbano essere implementate per garantire esiti concorrenziali delle procedure concorsuali? Per quali motivi? **Le misure prospettate al punto 3.141 (tetti antitrust, e/o tetti al prezzo offerto in sede di gara) siano necessari.**

Q39 In particolare, indicare quali sono gli elementi che l'Autorità dovrà tenere in prioritaria considerazione per definire le aree territoriali (es. molteplici cluster omogenei ad esempio per tasso di morosità della clientela, contiguità geografica, ecc.).

Q40 Al fine di favorire la partecipazione alle procedure concorsuali, quale orizzonte temporale dovrebbe intercorrere tra la fase di assegnazione del servizio e quella di attivazione del servizio stesso? Per quali motivi?

Q41 Chi si ritiene essere un soggetto idoneo alla gestione delle procedure concorsuali? Si concorda con la proposizione di Acquirente Unico per i motivi espressi nel DCO.

Q42. Si concorda con l'orientamento dell'Autorità di disporre l'assegnazione del servizio per un periodo iniziale di tre anni? Se no per quali motivi? Si concorda con il periodo di tempo proposto.

Q43. In alternativa quale dovrebbe la durata del periodo di assegnazione del servizio? Per quali motivi?

Q44. Si condivide l'ipotesi di tracciare un percorso di implementazione graduale che veda dapprima l'implementazione del servizio per le piccole imprese e successivamente anche per i clienti domestici? Se no per quali motivi? **Si condivide l'esigenza di un'implementazione graduale.**

Q45. Quale orizzonte temporale si ritiene necessario ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'assegnazione del servizio destinato rispettivamente alle piccole imprese e ai clienti domestici? Per quali motivi?

Q46. Quale orizzonte temporale si ritiene necessario ai fini dell'adeguamento delle proprie strutture operative per partecipare alle procedure per l'assegnazione del servizio di salvaguardia per i piccoli clienti? Indicare, in particolare, gli interventi necessari e le relative tempistiche.

Q47. Quale orizzonte temporale si ritiene necessario ai fini dell'attivazione del servizio rispettivamente per le piccole imprese e per i clienti domestici? Per quali motivi? **Stando alle considerazioni espresse nel DCO è comunque non noi difficile dare delle indicazioni temporali di sorta, tuttavia è sentita l'esigenza di definire tali tempistiche una volta per tutte senza continui rinvii, motivati o ingiustificati che siano.**

Ufficio Relazioni Esterne Istituzionali

Milano, 5 Novembre 2019